



Roma, **16 GIU. 2010**

Ai Direttori delle Sedi Provinciali e
Territoriali

Alle Organizzazioni Sindacali
Nazionali dei Pensionati

Agli Enti di Patronato

Ai CAF

E, p.c.

Ai Dirigenti Generali
Centrali e Regionali

Ai Direttori Regionali

Nota operativa n. **29**

Ai Coordinatori delle
Consulenze Professionali

Oggetto: Completamento delle attività di recupero connesse alle operazioni RED 2009 e 2008 anche nei confronti dei pensionati inadempienti.

La procedura di acquisizione delle dichiarazioni reddituali relative al 2009, influenti sia per la conservazione del diritto che per la determinazione dell'importo dei trattamenti pensionistici collegati al reddito è stata puntualmente delineata dal legislatore con i commi 8-13 dell'art. 35 del decreto legge 30 dicembre 2008, n.207, convertito nella legge 27 febbraio 2009, n.14 (cfr. N.O. n. 15 del 27 marzo 2009).

In particolare, il comma 11 del citato art. 35, **in vigore dal 1.1.2009 al 31.12.2009**, prevedeva testualmente: "*Per consentire agli enti previdenziali erogatori di rilevare annualmente i redditi, i soggetti percettori di prestazioni collegate al reddito sono tenuti ad effettuare la comunicazione dei dati reddituali entro il 30 giugno di ciascun anno*" **collegando all'omessa presentazione** delle dichiarazioni reddituali, a seconda dei casi, la **sospensione e/o la riduzione della quota parte o della intera prestazione** collegata al reddito (commi 12 e 13).

Successivamente, l'art. 35 è stato oggetto di parziale abrogazione, con effetto dal 1° gennaio 2010, a seguito dell'entrata in vigore dell'*art. 15, comma 1, del D.L. 1° luglio 2009, n. 78*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 3 agosto 2009, n. 102* e dall'*art. 13 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78*.

Nei confronti dei pensionati che hanno comunicato i redditi entro i mesi di novembre e dicembre 2009, l'Istituto ha provveduto ad adeguare, rispettivamente con le rate di

dicembre e febbraio u.s., il relativo trattamento pensionistico e a recuperare le somme corrisposte indebitamente a partire dalla rata di marzo e maggio 2010 (cfr. N.O. n. 61 del 9 dicembre 2009 e n. 3 del 9 febbraio 2010).

A completamento dell'operazione Red 2009, si porta a conoscenza che sia per i pensionati che hanno presentato le dichiarazioni reddituali alla sede Inpdap competente sia per coloro che non hanno ottemperato agli obblighi previsti, nei cui confronti risulta essere stata notificata la raccomandata di richiesta redditi, l'Istituto procederà a:

- **rideterminare**, con la rata di pensione relativa al mese di **luglio 2010**, l'esatto importo del trattamento pensionistico (limitatamente ai titolari di pensione di reversibilità e di assegno per il nucleo familiare);
- **recuperare** con la mensilità di **ottobre 2010** quanto percepito indebitamente per il periodo **1° gennaio 2007/30 giugno 2010** a titolo di pensione ai superstiti e per la corresponsione della somma aggiuntiva relativa agli anni 2008 e 2009. Il periodo di riferimento per l'assegno per il nucleo familiare è dal **1° luglio 2008/30 giugno 2010**.

Si precisa, infine, che nelle fattispecie di mancata comunicazione dei dati reddituali il trattamento pensionistico verrà ridotto o sospeso considerando, in via presuntiva, la fascia più elevata prevista per le singole prestazioni.

Pertanto per i titolari di pensione ai superstiti il relativo trattamento pensionistico sarà ridotto del 50%, mentre verrà sospeso l'importo dell'assegno per il nucleo familiare o recuperato l'importo della somma aggiuntiva.

Gli indebiti pensionistici di cui sopra saranno recuperati con trattenuta che sarà operata nei limiti del quinto della pensione e per un massimo di 60 rate.

Come di consueto, l'adeguamento dell'importo del trattamento pensionistico sarà notificato agli interessati con una lettera con la quale verranno comunicate le modalità di recupero dell'eventuale debito (allegato 1).

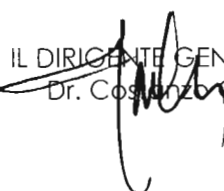
Qualora gli interessati c.d. "inadempienti" presentino alla sede Inpdap competente le dichiarazioni reddituali, la prestazione sospesa verrà ripristinata a partire dal primo mese utile alla corresponsione dello stesso.

Alla luce di quanto sopra i termini individuati nella nota operativa n. 61 del 9 dicembre 2009, relativamente ai pensionati "c.d. inadempienti" (giugno 2010) devono intendersi modificati dalla presente.

Per completezza di esposizione, si precisa che tale operato nasce non solo in applicazione delle disposizioni sopra richiamate in materia di verifica reddituale ma anche in virtù degli artt. 30 e 34 della legge 29 maggio 1976, n°177 e dall'articolo 44 del D.P.R. 8 luglio 1986, n. 429, che prevedono, per i titolari di prestazioni pensionistiche, **l'obbligo di comunicare la cessazione delle condizioni** che hanno dato **luogo all'attribuzione della pensione** o di qualsiasi **evento che comporti variazione** della stessa ovvero soppressione o riduzione degli assegni accessori.

La presente nota operativa è diramata d'intesa con la Direzione Centrale Sistemi Informativi.

IL DIRIGENTE GENERALE
Dr. Cosimmo Gala





Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

.....li.....

Sede Provinciale/Territoriale di

Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

questo Istituto ha revocato dalla rata di luglio 2010 l'importo dell'assegno per il nucleo familiare corrisposto sulla sua pensione.

Il debito complessivo accertato, pari a € _____, per il periodo 1° luglio 2008 – 30 giugno 2010 in relazione dei risultati connessi alla verifica dei redditi da lei percepiti negli anni 2007 e 2008, sarà recuperato sulla sua pensione, a decorrere **dalla rata di ottobre 2010**, in n. ____ rate mensili di € _____.

Ai fini della determinazione del debito e della conseguente revoca dell'importo dell'assegno per il nucleo familiare, l'Istituto ha utilizzato i redditi relativi agli anni 2007 e 2008, diversi da quelli da pensione, da lei presentati a questa Sede e/o quelli comunicati dal Casellario centrale dei pensionati*.

Qualora vi siano state variazioni del suo reddito o del suo nucleo familiare che possano aver inciso sul calcolo dell'assegno per il nucleo familiare, potrà recarsi, entro 30 giorni dalla ricezione di questa lettera, presso questa Sede Inpdap con la certificazione reddituale relativa agli anni considerati.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE

* I redditi comunicati a questa Sede, sulla base della documentazione dei redditi relativi all'anno 2007, diversi da quelli da pensione, da lei presentata, ammontano a € _____; i redditi dell'anno 2008, diversi da quelli da pensione, ammontano a € _____.



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

.....li.....

Sede Provinciale/Territoriale di

Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

questo Istituto ha provveduto a rideterminare l'importo dell'assegno per il nucleo familiare corrisposto sulla sua pensione per il periodo 1° luglio 2008 – 30 giugno 2010 tenendo conto dei risultati connessi alla verifica dei redditi da lei percepiti negli anni 2007 e 2008.

Dal 1° luglio 2010 le verrà corrisposto l'assegno per il nucleo familiare riferito a n. ____ persone pari a €_____ mensili, determinato su un reddito imponibile pari a €-_____.

Il debito complessivo accertato, pari a € _____, sarà recuperato sulla sua pensione, a decorrere **dalla rata di ottobre 2010**, in n° ____ rate mensili di € _____.

Ai fini della determinazione del debito e della conseguente riduzione dell'importo dell'assegno per il nucleo familiare, l'Istituto ha utilizzato i redditi relativi agli anni 2007 e 2008 da lei presentati a questa sede e/o quelli comunicati dal Casellario centrale dei pensionati*.

Qualora vi siano state variazioni del suo reddito o del suo nucleo familiare che possano aver inciso sul calcolo dell'assegno per il nucleo familiare, potrà recarsi, entro 30 giorni dalla ricezione di questa lettera, presso questa Sede Inpdap con la certificazione reddituale relativa agli anni considerati.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE

* I redditi comunicati a questa Sede, sulla base della documentazione dei redditi relativi all'anno 2007, diversi da quelli da pensione, da lei presentata, ammontano a € _____; i redditi dell'anno 2008, diversi da quelli da pensione, ammontano a € _____.



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

.....li.....

Sede Provinciale/Territoriale di

Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

a seguito della mancata presentazione dei redditi che Le sono stati richiesti, relativi agli anni 2007 e 2008, questo Istituto, ha revocato dalla rata di luglio 2010 l'importo dell'assegno per il nucleo familiare corrisposto sulla sua pensione.

Il debito complessivo accertato, pari a € _____, per il periodo 1° luglio 2008 – 30 giugno 2010 sarà recuperato sulla sua pensione, a decorrere **dalla rata di ottobre 2010**, in n. ____ rate mensili di € _____.

Per evitare il recupero del debito accertato potrà presentare a questa Sede, entro 30 giorni dalla ricezione della presente lettera, i redditi relativi agli anni considerati, al fine di consentire una nuova verifica della sua situazione reddituale con la quale sarà rideterminato l'importo della prestazione dovuta.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

.....li.....

Sede Provinciale/Territoriale di

Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

a seguito della mancata presentazione dei redditi che Le sono stati richiesti, relativi agli anni 2007 e 2008, questo Istituto, ha revocato dalla rata di luglio 2010 l'importo dell'assegno per il nucleo familiare corrisposto sulla sua pensione.

Il debito complessivo accertato, pari a € _____, per il periodo 1° luglio 2008 – 30 giugno 2010 sarà recuperato sulla sua pensione, a decorrere **dalla rata di ottobre 2010**, in n. ____ rate mensili di € _____.

Per le modalità di recupero della parte residua del debito eccedente le 60 rate, per un importo ammontante a € _____, dovrà contattare direttamente questa Sede Inpdap per concordare le modalità di rifusione.

Per evitare il recupero del debito accertato potrà presentare a questa Sede, entro 30 giorni dalla ricezione della presente lettera, i redditi relativi agli anni considerati, al fine di consentire una nuova verifica della sua situazione reddituale con la quale sarà rideterminato l'importo della prestazione dovuta.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

.....li.....

Sede Provinciale/Territoriale di

Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

in relazione alla somma aggiuntiva (c.d. quattordicesima mensilità) che le è stata corrisposta nell'anno 2009 ed eventualmente a quella percepita nell'anno 2008, questo Istituto sulla base dei redditi da lei dichiarati ha accertato la seguente situazione.

Anno	Reddito dichiarato	Reddito certificato	Importo corrisposto	Importo dovuto	Debito
2008					
2009					

Il debito complessivamente accertato, sarà recuperato sulla sua pensione con la rata di **ottobre 2010**.

L'Istituto ha utilizzato i redditi relativi agli anni 2007 e 2008, diversi da quelli da pensione, da lei comunicati a questa Sede e/o quelli comunicati dal Casellario centrale dei pensionati.

Nel caso riscontrasse inesattezze o imprecisioni negli importi dei redditi considerati, potrà segnalarlo a questa Sede Inpdap, con la certificazione reddituale relativa agli anni 2007 e 2008, entro 30 giorni dalla ricezione di questa lettera.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

.....li.....

Sede Provinciale/Territoriale di

Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

in relazione alla somma aggiuntiva (c.d. quattordicesima mensilità) che le è stata corrisposta nell'anno 2009 ed eventualmente a quella percepita nell'anno 2008, questo Istituto sulla base dei redditi da lei dichiarati ha accertato la seguente situazione.

Anno	Reddito dichiarato	Reddito certificato	Importo corrisposto	Importo dovuto	Debito
2008					
2009					

Il debito complessivamente accertato, sarà recuperato sulla sua pensione a decorrere dalla rata di **ottobre 2010**, in n..... rate mensili di €..... .

L'Istituto ha utilizzato i redditi relativi agli anni 2007 e 2008, diversi da quelli da pensione, da lei comunicati a questa Sede e/o quelli comunicati dal Casellario centrale dei pensionati.

Nel caso riscontrasse inesattezze o imprecisioni negli importi dei redditi considerati, potrà segnalarlo a questa Sede Inpdap, con la certificazione reddituale relativa agli anni 2007 e 2008, entro 30 giorni dalla ricezione di questa lettera.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

.....li.....

Sede Provinciale/Territoriale di

Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

a seguito della mancata presentazione dei redditi che Le sono stati richiesti, relativi agli anni 2007 e 2008, questo Istituto provvederà a recuperare l'importo relativo alla somma aggiuntiva (c.d. quattordicesima mensilità) che le è stata corrisposta nell'anno 2009 ed eventualmente a quella percepita nell'anno 2008.

Il debito complessivo accertato è pari a € _____ per l'anno 2009 ed € _____ per l'anno 2008 sarà recuperato sulla sua pensione, a decorrere **dalla rata di ottobre 2010**, in n. ____ rate mensili di € _____.

Per evitare il recupero del debito accertato potrà presentare a questa Sede, entro 30 giorni dalla ricezione della presente lettera, i redditi relativi agli anni considerati, al fine di consentire una nuova verifica della sua situazione reddituale con la quale sarà rideterminato l'importo della prestazione dovuta.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

.....fi.....

Sede Provinciale/Territoriale di

Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

a seguito della mancata presentazione dei redditi che Le sono stati richiesti, relativi agli anni 2007 e 2008, questo Istituto provvederà a recuperare l'importo relativo alla somma aggiuntiva (c.d. quattordicesima mensilità) che le è stata corrisposta nell'anno 2009 ed eventualmente a quella percepita nell'anno 2008.

Il debito complessivo accertato è pari a € _____ per l'anno 2009 ed € _____ per l'anno 2008 sarà recuperato sulla sua pensione, con la rata di **ottobre 2010**.

Per evitare il recupero del debito accertato potrà presentare a questa Sede, entro 30 giorni dalla ricezione della presente lettera, i redditi relativi agli anni considerati, al fine di consentire una nuova verifica della sua situazione reddituale con la quale sarà rideterminato l'importo della prestazione dovuta.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE



Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

questo Istituto ha provveduto a rideterminare l'importo mensile della pensione ai superstiti in applicazione dei limiti di cumulabilità dei redditi da Lei posseduti, così come previsto dalla tabella F allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335.

Dal 1° luglio 2010 l'importo rideterminato della sua pensione ai superstiti sarà, dunque, quello indicato nel prospetto che si allega.

Il debito complessivo accertato pari a € _____, relativo al periodo 1° gennaio 2007 – 30 giugno 2010 sarà recuperato sulla Sua pensione ai superstiti, a decorrere dalla rata **di ottobre 2010**, in n° ____ rate mensili di € _____.

Per il recupero del debito eccedente le 60 rate, per un importo pari a € _____, l'Istituto provvederà ad effettuare le relative trattenute sulla sua pensione diretta, sempre a decorrere dalla rata di **ottobre 2010**, in un n° ____ di rate mensili di € _____.

Ai fini della determinazione del debito e della conseguente riduzione della sua pensione, l'Istituto ha utilizzato i redditi, diversi da quelli da pensione, relativi agli anni 2007 e 2008, da Lei comunicati a questa Sede e/o quelli comunicati dal Casellario centrale dei pensionati*.

Qualora in questi anni vi siano state variazioni del suo nucleo familiare che possano aver inciso sul calcolo della pensione, potrà recarsi, entro 30 giorni dalla ricezione di questa lettera, presso questa Sede Inpdap.

Nel caso riscontrasse inesattezze o imprecisioni negli importi dei redditi considerati, potrà segnalarlo a questa Sede Inpdap, con la certificazione reddituale relativa agli anni 2007 e 2008, entro 30 giorni dalla ricezione della presente.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE

* I redditi comunicati a questa Sede, sulla base della documentazione dei redditi relativi all'anno 2007, diversi da quelli da pensione, da lei presentata, ammontano a € _____; quelli relativi all'anno 2008, diversi da pensione, ammontano a € _____. Il reddito di pensione/i considerato ai fini delle verifiche reddituali è pari a € _____ (nel 2007); a € _____ (nel 2008).



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

.....li.....

Sede Provinciale/Territoriale di

Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

questo Istituto ha provveduto a rideterminare l'importo mensile della pensione ai superstiti in applicazione dei limiti di cumulabilità dei redditi da Lei posseduti, così come previsto dalla tabella F allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335.

Dal 1° luglio 2010 l'importo rideterminato della sua pensione ai superstiti sarà, dunque, quello indicato nel prospetto che si allega.

Il debito complessivo accertato pari a € _____, relativo al periodo 1° gennaio 2007 – 30 giugno 2010, sarà recuperato sulla Sua pensione ai superstiti, a decorrere dalla rata **di ottobre 2010**, in n° ____ rate mensili di € _____.

Per il recupero del debito eccedente le 60 rate, per un importo pari a € _____, l'Istituto provvederà ad effettuare le relative trattenute sulla sua pensione diretta, sempre a decorrere dalla rata di **ottobre 2010**, in un n° ____ di rate mensili di € _____.

Per le modalità di recupero del seguente debito residuo pari a € _____, dovrà contattare direttamente questa Sede Inpdap per concordare le modalità di rifusione.

Ai fini della determinazione del debito e della conseguente riduzione della sua pensione, l'Istituto ha utilizzato i redditi, diversi da quelli da pensione, relativi agli anni 2007 e 2008, da Lei comunicati a questa Sede e/o quelli comunicati dal Casellario centrale dei pensionati*.

Qualora in questi anni vi siano state variazioni del suo nucleo familiare che possano aver inciso sul calcolo della pensione, potrà recarsi, entro 30 giorni dalla ricezione di questa lettera, presso questa Sede Inpdap.

Nel caso riscontrasse inesattezze o imprecisioni negli importi dei redditi considerati, potrà segnalarlo a questa Sede Inpdap, con la certificazione reddituale relativa agli anni 2007 e 2008, entro 30 giorni dalla ricezione della presente.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE

* I redditi comunicati a questa Sede, sulla base della documentazione dei redditi relativi all'anno 2007, diversi da quelli da pensione, da lei presentata, ammontano a € _____; quelli relativi all'anno 2008, diversi da pensione, ammontano a € _____. Il reddito di pensione/i considerato ai fini delle verifica reddituale è pari a € _____ (nel 2007); a € _____ (nel 2008).



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

.....li.....

Sede Provinciale/Territoriale di

Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

questo Istituto ha provveduto a rideterminare l'importo mensile della pensione ai superstiti in applicazione dei limiti di cumulabilità dei redditi da lei posseduti, così come previsto dalla tabella F allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335.

Dal 1° luglio 2010 l'importo rideterminato della sua pensione sarà, dunque, quello indicato nel prospetto che si allega.

Il debito complessivo accertato pari a € _____, relativo al periodo 1° gennaio 2007 – 30 giugno 2010, sarà recuperato sulla sua pensione, a decorrere **dalla rata di ottobre 2010**, in n° ____ rate mensili di € _____.

Ai fini della determinazione del debito e della conseguente riduzione della Sua pensione, l'Istituto ha utilizzato i redditi relativi agli anni 2007 e 2008, diversi da quelli da pensione, da Lei comunicati a questa Sede e/o quelli comunicati dal Casellario centrale dei pensionati*.

Qualora in questi anni vi siano state variazioni del suo nucleo familiare che possano aver inciso sul calcolo della pensione, potrà recarsi, entro 30 giorni dalla ricezione di questa lettera, presso questa Sede Inpdap.

Nel caso riscontrasse inesattezze o imprecisioni negli importi dei redditi considerati, potrà segnalarlo a questa Sede Inpdap, con la certificazione reddituale relativa agli anni 2007 e 2008, entro 30 giorni dalla ricezione della presente.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE

* I redditi comunicati a questa Sede, sulla base della documentazione dei redditi relativi all'anno 2007, diversi da quelli da pensione, da lei presentata, ammontano a € _____; quelli relativi all'anno 2008, diversi da pensione, ammontano a € _____. Il reddito di pensione/i considerato ai fini delle verifica reddituale è pari a € _____ (nel 2007); a € _____ (nel 2008).



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

.....lì.....

Sede Provinciale/Territoriale di

Al Sig. /alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

questo Istituto ha provveduto a rideterminare l'importo mensile della pensione ai superstiti in applicazione dei limiti di cumulabilità dei redditi da lei posseduti, così come previsto dalla tabella F allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335.

Dal 1° luglio 2010 l'importo rideterminato della sua pensione ai superstiti sarà, dunque, quello indicato nel prospetto che si allega.

Il debito complessivo accertato pari a € _____, relativo al periodo 1° gennaio 2007 – 30 giugno 2010, sarà recuperato sulla sua pensione, a decorrere **dalla rata di ottobre 2010**, in n° ____ rate mensili di € _____.

Per le modalità di recupero della parte residua del debito eccedente le 60 rate, per un importo ammontante a € _____, dovrà contattare direttamente questa Sede Inpdap per concordare le modalità di rifusione.

Ai fini della determinazione del debito e della conseguente riduzione della sua pensione, l'Istituto ha utilizzato i redditi, diversi da quelli da pensione, relativi agli anni 2007 e 2008, da Lei comunicati a questa Sede e/o quelli comunicati dal Casellario centrale dei pensionati*.

Qualora in questi anni vi siano state variazioni del suo nucleo familiare che possano aver inciso sul calcolo della pensione, potrà recarsi, entro 30 giorni dalla ricezione di questa lettera, presso questa Sede Inpdap.

Nel caso riscontrasse inesattezze o imprecisioni negli importi dei redditi considerati, potrà segnalarlo a questa Sede Inpdap, con la certificazione reddituale relativa agli anni 2007 e 2008, entro 30 giorni dalla ricezione della presente.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE

* I redditi comunicati a questa Sede, sulla base della documentazione dei redditi relativi all'anno 2007, diversi da quelli da pensione, da lei presentata, ammontano a € _____; quelli relativi all'anno 2008, diversi da pensione, ammontano a € _____. Il reddito di pensione/i considerato ai fini delle verifica reddituale è pari a € _____ (nel 2007); a € _____ (nel 2008).



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

.....li.....

Sede Provinciale/Territoriale di

Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

a seguito della mancata presentazione dei redditi che Le sono stati richiesti, relativi agli anni 2007 e 2008, questo Istituto ha provveduto a rideterminare l'importo mensile della pensione ai superstiti in applicazione dei limiti di cumulabilità dei redditi da lei posseduti, così come previsto dalla tabella F allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335.

Dal 1° luglio 2010 l'importo rideterminato della sua pensione sarà, dunque, quello indicato nel prospetto che si allega.

Il debito complessivo accertato pari a € _____, relativo al periodo 1° gennaio 2007 – 30 giugno 2010, sarà recuperato sulla sua pensione, a decorrere **dalla rata di ottobre 2010**, in n° ____ rate mensili di € _____.

Per evitare il recupero del debito accertato potrà presentare a questa Sede, entro 30 giorni dalla ricezione della presente lettera, i redditi relativi agli anni considerati, al fine di consentire una nuova verifica della sua situazione reddituale con la quale sarà rideterminato l'importo della prestazione dovuta.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

.....li.....

Sede Provinciale/Territoriale di

Al Sig. /alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

a seguito della mancata presentazione dei redditi che Le sono stati richiesti, relativi agli anni 2007 e 2008, questo Istituto ha provveduto a rideterminare l'importo mensile della pensione ai superstiti in applicazione dei limiti di cumulabilità dei redditi da lei posseduti, così come previsto dalla tabella F allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335.

Dal 1° luglio 2010 l'importo rideterminato della sua pensione ai superstiti sarà, dunque, quello indicato nel prospetto che si allega.

Il debito complessivo accertato pari a € _____, relativo al periodo 1° gennaio 2007 – 30 giugno 2010, sarà recuperato sulla sua pensione, a decorrere **dalla rata di ottobre 2010**, in n° ____ rate mensili di € _____.

Per le modalità di recupero della parte residua del debito eccedente le 60 rate, per un importo ammontante a € _____, dovrà contattare direttamente questa Sede Inpdap per concordare le modalità di rifusione.

Per evitare il recupero del debito accertato potrà presentare a questa Sede, entro 30 giorni dalla ricezione della presente lettera, i redditi relativi agli anni considerati, al fine di consentire una nuova verifica della sua situazione reddituale con la quale sarà rideterminato l'importo della prestazione dovuta.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

.....li.....

Sede Provinciale/Territoriale di

Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

a seguito della mancata presentazione dei redditi che Le sono stati richiesti, relativi agli anni 2007 e 2008, questo Istituto ha provveduto a rideterminare l'importo mensile della pensione ai superstiti in applicazione dei limiti di cumulabilità dei redditi da Lei posseduti, così come previsto dalla tabella F allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335.

Dal 1° luglio 2010 l'importo rideterminato della sua pensione ai superstiti sarà, dunque, quello indicato nel prospetto che si allega.

Il debito complessivo accertato pari a € _____, relativo al periodo 1° gennaio 2007 – 30 giugno 2010, sarà recuperato sulla Sua pensione ai superstiti, a decorrere dalla rata **di ottobre 2010**, in n° ____ rate mensili di € _____.

Per il recupero del debito eccedente le 60 rate, per un importo pari a € _____, l'Istituto provvederà ad effettuare le relative trattenute sulla sua pensione diretta, sempre a decorrere dalla rata di **ottobre 2010**, in un n° ____ di rate mensili di € _____.

Per le modalità di recupero del seguente debito residuo pari a € _____, dovrà contattare direttamente questa Sede Inpdap per concordare le modalità di rifusione.

Per evitare il recupero del debito accertato potrà presentare a questa Sede, entro 30 giorni dalla ricezione della presente lettera, i redditi relativi agli anni considerati, al fine di consentire una nuova verifica della sua situazione reddituale con la quale sarà rideterminato l'importo della prestazione dovuta.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

.....li.....

Sede Provinciale/Territoriale di

Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

a seguito della mancata presentazione dei redditi che Le sono stati richiesti, relativi agli anni 2007 e 2008, questo Istituto ha provveduto a rideterminare l'importo mensile della pensione ai superstiti in applicazione dei limiti di cumulabilità dei redditi da Lei posseduti, così come previsto dalla tabella F allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335.

Dal 1° luglio 2010 l'importo rideterminato della sua pensione ai superstiti sarà, dunque, quello indicato nel prospetto che si allega.

Il debito complessivo accertato pari a € _____, relativo al periodo 1° gennaio 2007 – 30 giugno 2010 sarà recuperato sulla Sua pensione ai superstiti, a decorrere dalla rata **di ottobre 2010**, in n° ____ rate mensili di € _____.

Per il recupero del debito eccedente le 60 rate, per un importo pari a € _____, l'Istituto provvederà ad effettuare le relative trattenute sulla sua pensione diretta, sempre a decorrere dalla rata di **ottobre 2010**, in un n° ____ di rate mensili di € _____.

Per evitare il recupero del debito accertato potrà presentare a questa Sede, entro 30 giorni dalla ricezione della presente lettera, i redditi relativi agli anni considerati, al fine di consentire una nuova verifica della sua situazione reddituale con la quale sarà rideterminato l'importo della prestazione dovuta.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE